

A Roma i vincitori del concorso “Vivere da sportivi”

Anche per quest'anno la Polizia di Stato ha aderito alla campagna “Vivere da sportivi-A Scuola di Fair Play” ospitando la 4ª edizione della cerimonia conclusiva presso la Scuola superiore di Polizia a Roma.

La Fanfara della Polizia di Stato ha accolto centinaia di ragazzi provenienti da tutta Italia che si sono ritrovati a Roma per partecipare alla premiazione dei vincitori.

L'iniziativa è volta a sensibilizzare i giovani, ragazzi delle scuole di secondo grado, sui valori etici dello sport focalizzando l'attenzione in particolare sullo spirito olimpico: codici di comportamento e stili di vita corretti in linea con l'etica sportiva, il rispetto per l'avversario e il rifiuto alla violenza.

Ma i temi della campagna sono molti di più e spaziano dalla solidarietà alla integrazione, dalla lotta al doping al ruolo dello sport per una sana crescita dei giovani.

In questa edizione gli studenti e gli insegnanti hanno ideato e prodotto elaborati multimediali ponendo il focus sui valori d'integrazione, parità di genere, bullismo e cyber-bullismo, inclusione, gioco di squadra e ambiente.

I filmati selezionati sono stati scelti dalla giuria tra i moltissimi fra video e spot realizzati dai giovani di tutta Italia, in nome di un valore che spesso sembra dimenticato: il fair play. (Foto)

Testimonial dell'evento gli atleti del gruppo sportivo Fiamme Oro della Polizia di Stato.

I giovani hanno ricevuto anche i premi speciali: il premio “Ispettore Filippo Raciti” della Polizia di Stato, dedicato alla memoria dell'ispettore scomparso in servizio nel 2007, il premio “Insieme funziona” del ministero della Difesa, Pontificium Consilium de Cultura del Vaticano e le medaglie dei presidenti di Camera e Senato per i migliori elaborati video e spot della manifestazione.

Alla cerimonia di premiazione erano presenti i rappresentanti delle istituzioni nazionali ed internazionali, della scuola, del mondo accademico, dei media e del mondo dello sport. Presente anche la signora Marisa Grasso, vedova dell'ispettore Filippo Raciti.

Gli studenti e gli ospiti dopo la cerimonia hanno potuto ammirare le auto storiche della Polizia collocate per l'occasione sul piazzale della Scuola.

19/10/2017